

Rilevazione delle competenze di lingua greca Livello A2

ESEMPIO DI PROVA

Un delfino racconta di aver salvato il poeta Arione

ὁ Περίανδρος, οἶμαι, ἔχαιρεν αὐτῷ καὶ πολλάκις μετεπέμπετο αὐτὸν ἐπὶ τῇ τέχνῃ, ὁ δὲ πλουτήσας **A**.....τοῦ τυράννου ἐπεθύμησε πλεύσας οἴκαδε ἐς τὴν Μήθυμναν ἐπιδείξασθαι τὸν πλοῦτον, καὶ **B**..... πορθμείου τινὸς κακούργων ἀνδρῶν ὡς ἔδειξε πολὺν ἄγων χρυσόν τε καὶ ἄργυρον, **C**..... κατὰ μέσον τὸ Αἰγαῖον ἐγένοντο, ἐπιβουλεύουσιν αὐτῷ οἱ ναῦται: ὁ δὲ — ἠκροώμην γὰρ ἅπαντα παρανέων τῷ σκάφει — ἐπεὶ ταῦτα **D**..... ἔδοξε, ἔφη, ἀλλὰ τὴν σκευὴν ἀναλαβόντα με καὶ ἄσαντα θρῆνόν **E**..... ἐπ' ἐμαυτῷ ἐκόντα ἐάσατε ρῖψαι ἐμαυτόν. ἐπέτρεψαν οἱ ναῦται καὶ ἀνέλαβε τὴν σκευὴν καὶ ἦσε πάνυ λιγυρόν, καὶ ἔπεσεν ἐς τὴν θάλατταν ὡς αὐτίκα πάντως ἀποθανούμενος: ἐγὼ δὲ ὑπολαβὼν καὶ ἀναθέμενος αὐτὸν ἐξενηξάμην ἔχων ἐς Ταίναρον.

Esercizio 1: riempi gli spazi

Ognuna delle quattro colonne contiene una parola esatta da inserire negli spazi, secondo l'ordine: scegli la parola esatta e segna il numero corrispondente nello spazio.

A	B	C	D	E
μετά	ἐπιβάς	ἴνα	ὕμας	τίνα
ὑπό	ἐπιβάντος	ἐάν	ὕμῖν	τινον
σύν	ἐπιβάν	ἐπεὶ	ὕμῶν	τινα
παρά	ἐπιβήσας	ὥστε	ἡμῖν	τίνον

Esercizio 2: vero o falso

Dopo avere letto attentamente il testo, riconosci quali affermazioni sono vere e quali sono false

	V	F
Arione va a Metimna per sfuggire al tiranno Periandro		
Arione si era arricchito grazie alla sua arte		
Al momento dell'imbarco Arione nasconde le proprie ricchezze perché i marinai non le vedano.		
I marinai attendono di essere al largo per passare all'azione.		
Arione chiede di poter cantare prima di gettarsi spontaneamente in mare.		
Arione spera di poter convincere i marinai a non ucciderlo grazie alla potenza del suo canto		
I marinai acconsentono a farlo cantare.		
Il delfino viene a sapere tutta la vicenda dal poeta stesso		

Esercizio 3: trova l'intruso

Per ciascun vocabolo proposto nella colonna di sinistra, sono proposti alcuni termini corradicali, cioè riconducibili alla stessa radice. Tra questi c'è un **intruso** che deriva da una radice diversa. Individualo e sottolinealo.

vocabolo	Possibili corradicali
πλεύσας	πλοῖον πλόος πλοῦτος περίπλους
ἔδειξε	δεξιός παράδειγμα ἐπίδειξις ἐνδείκτης

Esercizio 3: Famiglie di parole

Accanto a ciascuna delle seguenti radici scrivi due termini greci ad esse riconducibili

λαβ		
θαν		

Esercizio 4: La flessione verbale

Analizza le seguenti forme verbali

	MODO	TEMPO	VERBO DI PROVENIENZA
πλουτήσας			
ἐπιδείξασθαι			
ῥῖψαι			
ἔπεσεν			
ἀποθανούμενος			

Esercizio 5: il riassunto

Leggi attentamente tutti i seguenti riassunti cercando di individuare le informazioni prive di riscontro nel testo greco (puoi aiutarti sottolineandole). Indica quindi con una croce sul numero corrispondente il riassunto che ti sembra contenere informazioni sotto ogni aspetto esatte.

	Il poeta Arione, cacciato dal tiranno Periandro, si imbarca per tornare in patria. Durante la navigazione però, i marinai bramosi di impossessarsi delle sue ricchezze, mettono in atto un piano per ucciderlo. Arione tenta di farli desistere dal proposito grazie alla potenza del suo canto e poi per salvarsi si getta nel mare dove sarà raccolto da un delfino e trasportato a Tenaro.
	Dopo essersi arricchito alla corte del tiranno Periandro, il poeta Arione desidera tornare a casa per sfoggiare le proprie ricchezze. Durante il viaggio però i marinai preparano un piano contro di lui perché avevano visto che aveva con sé molti beni. Allora Arione chiede loro di poter cantare per sé un lamento funebre. Quindi, dopo aver cantato, cade nel mare, dove viene salvato da un delfino.
	Dopo essersi arricchito, il poeta Arione desidera viaggiare. Si imbarca così per Metimna, ma i marinai, che erano malvagi, alla vista del suo oro e argento decidono immediatamente di ucciderlo. Allora Arione per salvarsi offre loro tutti i suoi beni ed esegue un canto, ma viene poi gettato in mare, dove sarà raccolto da un delfino e condotto a Tenaro.
	Il poeta Arione si imbarca per tornare a casa, portando con sé oro e argento. I marinai cospirano in segreto contro di lui ma il poeta riesce a udire ogni cosa stando sull'imbarcazione, quindi per salvarsi, si getta in mare dove sarà poi raccolto da un delfino e condotto a Tenaro.